



Beniamino Gubitosa nel suo laboratorio a Lamone, dove nascono splendide chitarre.

Laboratorio a Lamone, rock e blues a Castelrotto

Non è tutto. Mentre il disco con i motivi popolari è fresco di stampa e rappresenta - per contenuti di qualità e scopi benefici - un ottimo spunto per un pacco da mettere sotto l'albero di Natale, Gubitosa & co. guardano già avanti, a un secondo cd. Raggrupperà una manciata di esponenti della giovane realtà rock e blues come Leo Pusterla, Make Plain, Charlie Roe e Mattia Mantello, con l'aggiunta del sempreverde Marco Zappa. Anche loro sono amici, e in alcuni casi clienti, di Gubitosa.

Già, il nostro interlocutore è titolare di Gubiguitars, laboratorio situato nel nucleo di Lamone, dove vedono la luce veri e propri gioielli acustici. *«Ogni pezzo che realizzo è unico, personalizzato: misure, materiali, decorazioni ecc... vengono decise dal musicista. Il chitarrista deve sentire lo strumento suo. Io adoro i legni indigeni (noce, ciliegio, rovere, acero e frassino) poiché sento un forte legame con la nostra terra. Inoltre, l'equilibrio e il timbro che ne scaturiscono sono sorprendenti, come i colori e le varianti create dai disegni delle venature»*. Parole di un vero artigiano.

La chiacchierata ci conduce in maniera naturale a una terza iniziativa. Il 17 aprile alla Tenuta Vallombrosa di Castelrotto è previsto un evento particolare che unirà la musica di Marco Zappa e di altri ticinesi, la presentazione di un nuovo prodotto di Tamborini e la costruzione, da parte di Beniamino, di una chitarra con le doghe di una botte di vino.

Insomma, la musica non è tutto, ma tutto è niente senza musica.